

ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO
PROVINCIA LOMBARDO VENETA
FATEBENEFRAPELLI



Centro Sant'Ambrogio

SRP-DNA "Beato Olallo Valdes"



CARTA DEI SERVIZI



INDICE

pag. 3 - A CHI SI RIVOLGE IL SERVIZIO

pag. 4 - I FATEBENEFRAPELLI E LA SRP "BEATO OLALLO VALDES"

pag. 5 - LA STRUTTURA COMUNITARIA RESIDENZIALE

pag. 6 - MODALITA' DI INGRESSO

pag. 7 - CRITERI DI ACCOGLIENZA

pag. 8 - PRESUPPOSTI DELL'INTERVENTO TERAPEUTICO

pag. 10 - IL PROGRAMMA TERAPEUTICO-RIABILITATIVO

pag. 12 - L'EQUIPE TERAPEUTICA

pag. 13 - IL PROGRAMMA TERAPEUTICO-RIABILITATIVO DEL CENTRO DIURNO

pag. 14 - COME ARRIVARE

pag. 15 – UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

pag. 16 - COME CONTATTARCI



A CHI SI RIVOLGE IL SERVIZIO

Persone maggiorenni o minorenni dai 16 anni, che soffrono di un disturbo specifico dell'alimentazione (anoressia nervosa, bulimia nervosa, binge-eating disorder, disturbo evitante dell'assunzione di cibo, disturbo della nutrizione e dell'alimentazione non specificato) e che necessitano di un periodo intensivo di riabilitazione psico-nutrizionale, o di consolidare i risultati raggiunti dopo un recente ricovero, in regime di Residenza o in Centro Diurno.

I pazienti dai 16 ai 18 anni verranno accolti in accordo e collaborazione con i Servizi di Neuropsichiatria Infantile.





I FATEBENEFRAELLI e la SRP DNA “BEATO OLALLO VALDES”

Il Centro Sant’Ambrogio della Provincia Lombardo Veneta Fatebenefratelli – Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio – è una presenza storica a Cernusco sul Naviglio e opera nell’assistenza psichiatrica dal 1939.

Nel solco della tradizione dei Fatebenefratelli, nei suoi oltre ottant’anni di attività, la struttura ha continuato senza interruzione l’opera di cura e di assistenza alle persone affette da disturbi psichici ispirandosi alla tradizione storica, alle competenze e alla missione dell’Ordine: attribuire piena centralità al valore della persona umana e vivere il carisma specifico dell’Ospitalità.

Dal 2001 sono state realizzate nuove strutture comunitarie, secondo l’accordo di programma con l’Ordine Ospedaliero, il Comune di Cernusco sul Naviglio e la Regione Lombardia.

La Comunità SRP DNA “Beato Olallo Valdes” e il Centro Diurno, inaugurati il 1° marzo 2013, sono strutture dedicate appositamente al trattamento Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione (DNA).

I dati epidemiologici indicano una diffusione dei DNA tra la popolazione, non più soltanto femminile, rilevando anche l’abbassamento dell’età di esordio. Il Centro Sant’Ambrogio, con la sua unità di offerta, intende proporre una risposta diagnostico-terapeutico-riabilitativa adeguata a un disagio psicosociale rilevante, che coinvolge non solo l’ospite, ma tutto il suo nucleo familiare.

La dimensione residenziale e semiresidenziale extraospedaliera è un’opportunità di proseguimento terapeutico in ambiente protetto di una degenza ospedaliera acuta, un’alternativa possibile quando il rapporto costi-benefici di altri trattamenti risulti insoddisfacente o quando il trattamento ambulatoriale del disturbo sia insufficiente.



LA STRUTTURA COMUNITARIA

La struttura adibita al trattamento dei DNA è un edificio recentemente rinnovato all'interno del Centro Sant' Ambrogio Fatebenefratelli, arredato appositamente per facilitare il percorso specifico di cura.

L'ingresso, autonomo e separato dalla restante struttura psichiatrica del Centro, è facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e privati.

Oltre alle stanze di degenza (camere doppie) vi sono ampi spazi per le attività dei laboratori riabilitativi, i gruppi educazionali, psicoeducativi e terapeutici, le attività motorie, la sala da pranzo e la cucina didattica concepite appositamente per il trattamento, e un ampio giardino riservato alla Comunità.

Gli spazi sono strutturati per favorire i momenti in comune, la gestione dei pensieri ossessivi legati al cibo, ma offrono anche luoghi adatti alla privacy in cui l'utente può continuare le proprie abituali attività (studio, lettura, interessi personali).

La struttura della SRP- DNA "Beato Olallo Valdes" offre una Comunità Riabilitativa residenziale ad alta intensità riabilitativa per 10 posti letto e un Centro Diurno con 10 posti di accoglienza. La degenza può dunque essere residenziale o semi-residenziale (diurna) secondo la necessità di trattamento, che è concordata con i pazienti e i curanti.

La residenzialità (SRP-DNA) ha un'assistenza di personale sulle 24 ore, il Centro Diurno è aperto dal lunedì al venerdì 8,30 -17,45, il sabato dalle 8,30 alle 12,30, compresi gli eventuali giorni festivi infrasettimanali.

La SRP-DNA "B. Olallo Valdes" collabora in rete con i diversi servizi dedicati alla cura dei DNA sul territorio lombardo e i DSM. Segue il Percorso Diagnostico Terapeutico e Assistenziale (PDTA) emanato dalla Cabina di Regia sui DNA della Regione Lombardia (DRG n. 4816 del 28_07_2025) sui percorsi di cura che vedono coinvolti il servizio pubblico e il privato accreditato.



MODALITA' DI INGRESSO

La SRP DNA "Beato Olallo Valdes" è una comunità accreditata e contrattualizzata con la Regione Lombardia.

L'avvio del percorso residenziale o semiresidenziale avviene su invio del Dipartimento di Salute Mentale tramite il Centro Psicosociale (CPS) o UONPIA per i soggetti minorenni, a cui l'ospite afferisce per residenza, previa autorizzazione dall'ATS di appartenenza.

Il percorso in Centro Diurno ha una durata complessiva variabile da concordarsi, mentre il ricovero in residenzialità (SRP DNA) ha una durata massima di 24 mesi.

Il ricovero è volontario e richiede la sottoscrizione del regolamento e del consenso informato alle cure.

All'atto dell'ingresso in Comunità è necessario portare con sé:

- documento valido di identità
- tessera sanitaria
- eventuali esenzioni
- documentazione sanitaria precedente

Per informazioni e per concordare una prima visita di accettazione, telefonare al coordinatore, allo 02.92416.421 o al Centralino 02.92416.1



CRITERI DI ACCOGLIENZA

L' idoneità al percorso di cura delle persone affette da disturbi specifici del comportamento alimentare è valutata da una équipe multidisciplinare di curanti, comprendente il medico psichiatra, lo psicologo psicoterapeuta, il medico specialista in dietologia, il dietista. Qualora l'ospite abbia effettuato altri percorsi specialistici nei servizi DNA, il programma di cura sarà in continuità con gli interventi effettuati.

La prima visita di accettazione consiste in un colloquio psichiatrico di valutazione e una visita medica generale. Al momento della prima visita, l'ospite dovrà portare l'eventuale documentazione recente dei trattamenti effettuati.

Sono accolti tutti i disturbi della nutrizione e dell'alimentazione secondo i criteri del DSM-5.

Sono invece criteri di esclusione:

- la presenza in atto di grave ideazione suicidaria
- la dipendenza da sostanze stupefacenti e alcol negli ultimi 6 mesi
- il BMI < 14 (da valutare l'effettiva condizione metabolica in caso di recente ricovero ospedaliero)
- Il completo rifiuto a un'alimentazione spontanea da vassoio almeno parziale, che richieda il posizionamento di SNG. E' invece possibile accogliere pazienti che necessitano di svezzamento dalla nutrizione enterale per passare a una nutrizione normale da vassoio per OS per un periodo massimo di 3 mesi.
- le condizioni mediche generali compromesse che richiedano un ricovero ospedaliero
- la diagnosi di psicosi (sia schizofrenica sia affettiva)
- la comorbilità con deficit cognitivo

Al termine della visita sarà dato all'ospite il riscontro in merito all'idoneità per l'accoglienza in Centro Diurno o in Residenzialità.

Il Centro prenderà contatto con i servizi invianti (CPS o NPI per i minori) per la richiesta di autorizzazione al ricovero.

Il nominativo dell'ospite verrà inserito nella lista di attesa consultabile presso la Direzione Sanitaria del Centro.



Sarà fornita all'ospite e alla famiglia una tempistica di massima per l'accoglienza, secondo la lista d'attesa.



PRESUPPOSTI DELL'INTERVENTO TERAPEUTICO

Il trattamento multidisciplinare integrato offerto dalla SRP DNA e dal CD "Olallo Valdes" segue le linee-guida condivise a livello internazionale e le indicazioni di best practice della Consensus Conference dell'Istituto Superiore di Sanità Italiana.

La necessità di un trattamento integrato che proponga metodologie e approcci terapeutici diversi deriva sia dalle evidenze dell'efficacia delle terapie consolidate, sia dalla molteplicità dei fattori che concorrono al disturbo del comportamento alimentare, compresi i disagi della personalità.

Il trattamento si sviluppa su 3 assunti terapeutici fondamentali che tengono conto dei problemi della persona affetta da DNA e dei fattori inerenti al suo ambiente di vita, secondo il modello biopsicosociale.

1. Assunti psicoanalitici-psicodinamici

Il comportamento umano si caratterizza per il significato che noi gli attribuiamo e il senso che diamo a ciò che facciamo. Spesso il significato e il senso originano da moti, sentimenti, esperienze e affetti di cui siamo solo parzialmente – o non siamo – consapevoli (la dimensione inconscia). Di fatto, questi moti condizionano il modo in cui entriamo in rapporto con gli altri e ci relazioniamo a noi stessi (alla nostra interiorità) e si esprimono nei sintomi che caratterizzano l'espressione individuale del disagio che viviamo.

La terapia favorisce la presa di consapevolezza del nostro modo personale di relazione e aiuta a dare un nuovo senso e significato al nostro vissuto di disagio.

2. Assunti cognitivo-comportamentali

L'approccio psicodinamico della nostra offerta di cura, non esclude la rivisitazione di alcune tecniche ispirate all'approccio cognitivo comportamentale.

La traduzione dei nostri sentimenti complessi in schemi mentali, pensieri automatici, convinzioni disfunzionali, descrivono l'espressione particolare del nostro disagio in un sistema organizzato di sintomi.

Nei DNA sono implicati l'immagine di sé (in particolare l'immagine corporea) e le strategie di autostima/controllo, la rappresentazione sociale di sé e la rappresentazione delle



aspettative nei rapporti con gli altri legate alla propria immagine e alla gestione delle emozioni.

3. Assunti medico-biologici

Siamo unità di mente-psyche-corpo. Il corpo e i suoi meccanismi di regolazione fisiologica contribuiscono, quando sono alterati, all'insorgere e al mantenimento di un disturbo o di una malattia.

Anche nei DNA i fattori biologici concorrono a mantenere e peggiorare il disturbo, spesso secondo un circolo vizioso che coinvolge la dimensione psichica e quella corporea. Se non corretti, i fattori biologici alterati dal disturbo (squilibri elettrolitici, amenorrea, disturbi gastrointestinali, ecc.) e dal comportamento ad esso associato (digiuno, scorretta alimentazione, uso di lassativi, iperattività fisica incontrollata, ecc.), tendono a peggiorare o, nel migliore dei casi, a mantenere la malattia.

L'intervento nutrizionale e del medico dietologo sono essenziali riferimenti terapeutici.

Il trattamento integrato, in un'ottica intersoggettiva, mira a modificare il vissuto di passività dell'ospite in soggetto attivo della propria cura.



IL PROGRAMMA TERAPEUTICO-RIABILITATIVO DELLA RESIDENZIALITÀ

I primi 14 giorni di accoglienza in ricovero sono dedicati alla conoscenza e alla valutazione delle problematiche dell'ospite, per poter concordare un progetto terapeutico individuale e specifico.

Questa prima fase è importante anche per rinforzare la motivazione al trattamento, iniziare a costruire una valida alleanza terapeutica con i curanti e rendere consapevole l'utente e la famiglia degli obiettivi del progetto riabilitativo, permettendogli di condividerli.

Saranno effettuate visite e colloqui con i curanti delle diverse professionalità, e saranno somministrati dei test specifici per la valutazione del DNA e della personalità.

La valutazione multidisciplinare è finalizzata anche a verificare se il livello assistenziale proposto al momento della prima visita di accettazione (residenziale o in CD) è congruo alle necessità dell'ospite, e a proporre eventuali modifiche che si rendano necessarie per le condizioni cliniche e le esigenze dell'ospite stesso.

Il programma terapeutico e di riabilitazione, in adesione alle Linee Guida per il trattamento dei DNA, è concordato con l'utente e prevede quattro tipologie di intervento:

1. **Dietologico**: secondo i principi della medicina Nutrizionale
2. **Psichiatrico e psicoterapeutico**: definito dall'approccio psicoanalitico/psicodinamico integrato
3. **Riabilitativo**: intervento finalizzato al recupero delle risorse personali e ad un futuro progetto di vita.
4. **Sostegno alla famiglia**: finalizzato al programma di dimissione e reinserimento in famiglia, ma anche per migliorare e favorire i rapporti tra l'ospite e i famigliari, e la concordanza di obiettivi e di strategie per aiutare l'ospite a fronteggiare il problema.

Viene in questo modo composto un programma terapeutico flessibile e individualizzato.

Le attività cliniche comprendono:

- Colloqui periodici con lo psichiatra
- Psicoterapia individuale
- Psicoterapia di gruppo
- Gruppo di alfabetizzazione emotiva e relazioni interpersonali
- Sand Play Therapy
- Visite mediche dietologiche
- Pianificazione e monitoraggio del programma nutrizionale con il dietista



Le attività riabilitative proposte comprendono:

- Assistenza ai pasti e monitoraggio post-prandiale
- Attività espressive (arteterapia, musicoterapia)
- Attività manuali
- Attività di gruppo espressivo corporeo
- Attività di risocializzazione

L'ospite è supportato nel mantenimento dei legami significativi con le altre persone di riferimento e nelle eventuali attività lavorative e di studio in corso.

Le proposte rivolte alla famiglia comprendono:

- Colloqui con i famigliari
- Incontri psicoeducativi
- Gruppo psicoterapeutico con i famigliari

Nelle fasi avanzate del progetto è possibile concordare uscite dalla struttura e rientri domiciliari con specifiche finalità riabilitative; durata e frequenza sono concordate con l'equipe curante.

Anche in caso di ricoveri ospedalieri prolungati (fino ad un max di 30 giorni) verrà garantito il mantenimento del posto letto.





GIORNATA TIPO

8.30 colazione

9.00-10.00 attività strutturata di monitoraggio

10.00-12.00 colloqui con i diversi curanti

10.00-12.00 attività programmate

12.15 pranzo

13.00-14.00 attività strutturata di monitoraggio

14.00-16.00 colloqui e gruppi terapeutici

14.00-16.00 attività programmate

16.15 merenda

16.45-17.45 attività strutturata di monitoraggio

17.45-18.45 tempo libero, visite parenti, utilizzo del cellulare e altri dispositivi tecnologici

19.00 cena

19.35-20.35 attività strutturata di monitoraggio

20.35 sino al momento di riposo: tempo libero

L'uso del cellulare durante il giorno è normalmente consentito nella fascia oraria 17.45-18.45

L'EQUIPE TERAPEUTICA

È una équipe multidisciplinare composta da:

- medico psichiatra
- medico area internistica
- psicologo psicoterapeuta
- dietista/dietologo
- coordinatore
- infermiere professionale
- educatore professionale / TERP
- operatore socio sanitario.

È garantita la presenza di personale sanitario e assistenziale in modo continuo sulle 24 ore.



IL PROGRAMMA TERAPEUTICO-RIABILITATIVO DEL CENTRO DIURNO

Le attività del Centro Diurno si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 17.45, il sabato dalle 8.30 alle 12.30, compresi gli eventuali giorni festivi infrasettimanali.

La frequenza al CD è rivolta a ospiti che sono in grado di sostenere un percorso di cura nel proprio ambiente di vita, ma che necessitano di un trattamento nutrizionale intensivo e continuativo.

Le attività cliniche comprendono:

- Colloqui periodici con lo psichiatra
- Psicoterapia individuale
- Psicoterapia di gruppo
- Gruppo di alfabetizzazione emotiva e relazioni interpersonali
- Sand Play Therapy
- Visite mediche dietologiche

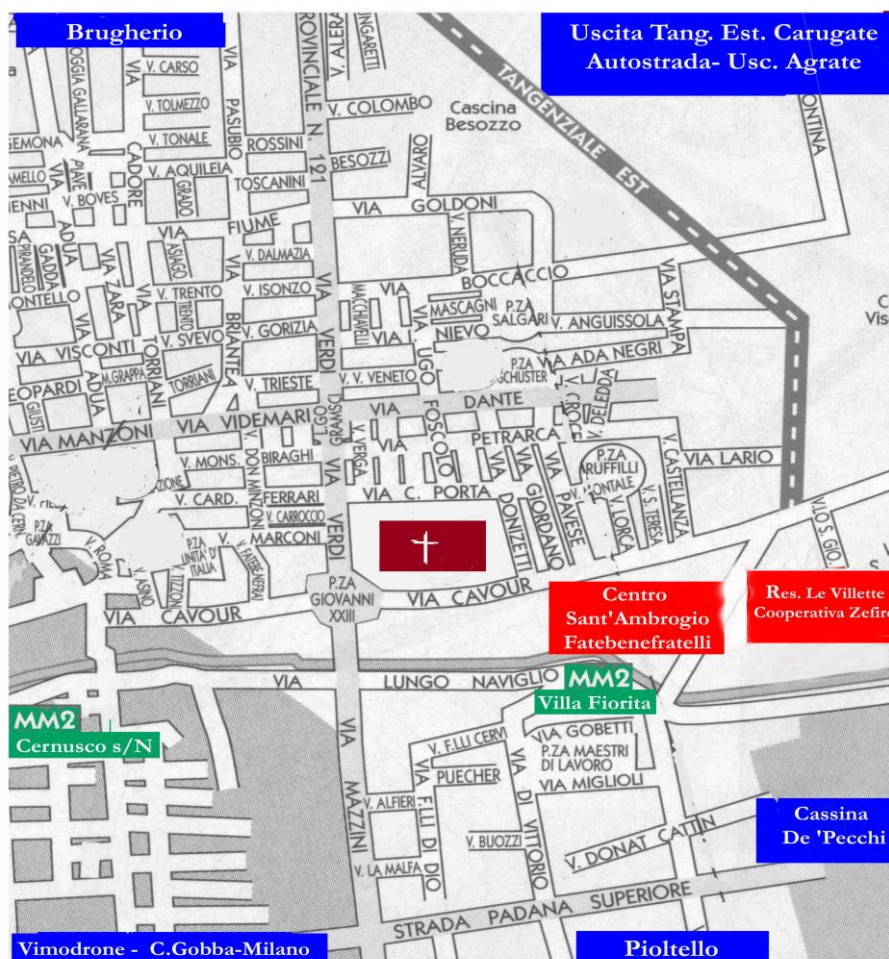
Le attività offerte comprendono:

- Assistenza ai pasti e monitoraggio post-prandiale
- Attività espressive (arteterapia, musicoterapia)
- Attività manuali
- Attività di gruppo espressivo corporeo
- Attività di risocializzazione
- Gruppo di riflessione sull'esperienza di CD e intelligenza emotiva



COME ARRIVARE

La SRP “Beato Olallo Valdes” si trova presso il Centro Sant’Ambrogio – Fatebenefratelli - in via Cavour 22, 20063 nel Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)



In auto:

Tangenziale Est, uscita Carugate
SS 11 Padana Superiore

Con i mezzi pubblici da Milano:

Metropolitana MM2 direzione Gessate, fermata Villa Fiorita



La presente Carta dei Servizi segue le linee guida accreditate della cura dei Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA), recepite dalla Legge Regionale 23 febbraio 2021, n. 2 *“Disposizioni per la prevenzione e la cura dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione e il sostegno ai pazienti e alle loro famiglie”* e la Delibera n XII/4816 del 28/7/2025 di Regione in ordine ai requisiti autorizzativi e di accreditamento per le nuove macroattività a carattere residenziale per adulti e minori specificatamente rivolte ad utenza affetta da disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (SRP DNA).

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

L'URP è collocato al piano terra della Palazzina Centrale del Centro presso la Segreteria Medica e vi si può accedere dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 16.00 anche telefonicamente ai seguenti numeri:

02.92 416 333 – 331 – 330

fax: 02.92 416 332

e-mail: s.ambrogio@fatebenefratelli.eu

Fra le varie attività dell'URP, le principali sono finalizzate a:

- facilitare l'accesso ai servizi della struttura fornendo informazioni su prestazioni erogate, modalità di accesso, tempi di attesa, procedure sulle prestazioni;
- raccogliere e dare seguito alle segnalazioni di disfunzioni, disservizi e suggerimenti per il miglioramento dei servizi erogati;
- implementare un sistema di analisi dei reclami per orientare le decisioni aziendali al miglioramento della qualità dei servizi anche attraverso la riprogrammazione del processo organizzativo;
- curare l'accoglienza dell'ospite;
- ascoltare, comprendere le aspettative e i bisogni degli utenti;
- raccogliere ed elaborare i questionari di soddisfazione.

È disponibile presso l'URP il modulo “Rilevazione di segnalazioni e reclami dell'utente o dei famigliari”; sarà premura dell'URP, dopo le opportune verifiche del caso, fornire risposta scritta entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso.



COME CONTATTARCI

Per appuntamenti e organizzazione della prima visita di accettazione, contattare:

- il Coordinatore della SRP DNA “Beato Olallo Valdes”
telefono **02.92416.421**
e-mail: **DNA@fatebenefratelli.eu**

oppure

- il Centralino del Centro Sant’Ambrogio:
telefono **02.92416.1**